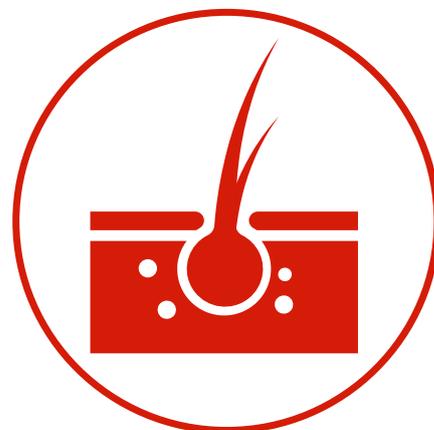


**Disturbi dermatologici**

ALLERGIE ALIMENTARI E INTOLLERANZE ALIMENTARI



Le allergie alimentari e le intolleranze alimentari sono tipi di reazioni avverse ad alimenti. Esse differiscono da altri tipi di reazioni avverse ad alimenti, come le tossicità, in quanto sono casi di risposte anomale a un alimento "normale".

La prevalenza delle allergie alimentari e intolleranze alimentari riportata nella letteratura scientifica varia, almeno in parte, a causa delle differenze tra le popolazioni di pazienti valutate e dei metodi diagnostici utilizzati.¹ È stata riportata una prevalenza del 9-40% per i cani portati presso una clinica specializzata o un ospedale universitario per prurito.¹ Fino al 24% dei cani portati presso una clinica specializzata o università per malattie della pelle ha ricevuto una diagnosi di allergia o intolleranza alimentare, rispetto al solo 0,4% dei cani portati presso cliniche generali per malattie della pelle.^{1,2} Fino al 21% dei gatti portati presso un ospedale universitario per prurito ha ricevuto una diagnosi di allergia alimentare o intolleranza, ma solo lo 0,2% di tutti i pazienti felini portati presso un ospedale universitario ha ricevuto la stessa diagnosi.¹

Quando un animale ha una reazione avversa inaspettata ad un alimento normale, spesso si può pensare che l'animale abbia un'allergia alimentare, ma il problema potrebbe invece essere un'intolleranza alimentare. Tuttavia, anche se l'eziologia è diversa, le allergie alimentari e le intolleranze alimentari presentano segni clinici simili e sono diagnosticate e gestite nutrizionalmente in modo simile, se non uguale.³

Messaggi chiave

- Le allergie alimentari sono reazioni avverse immuno-mediate a un componente del cibo, noto come allergene. Gli allergeni sono proteine. Un'allergia si sviluppa tipicamente dopo un'esposizione ripetuta all'allergene.⁴
 - Gli allergeni alimentari più comuni sono carne bovina, latticini e pollo nei cani, e carne bovina, pesce e latticini nei gatti.^{4,5}
 - Per gli animali, gli allergeni alimentari più comuni sono le proteine che si trovano nelle diete per animali da compagnia. Gli animali domestici sono esposti a queste proteine più frequentemente rispetto alle altre fonti alimentari di proteine, e questo aumenta l'opportunità di sviluppare allergie.³
- Le intolleranze alimentari non sono riconosciute come aventi una specifica componente immunitaria. Possono verificarsi in qualsiasi momento, in occasione della prima o successiva esposizione all'alimento.⁴
 - Le intolleranze alimentari metaboliche possono derivare da una carenza di enzimi digestivi, ad esempio intolleranza al lattosio dovuta a bassi livelli di enzima lattasi nell'intestino tenue.⁶ I livelli di lattasi diminuiscono nei cuccioli e nei gattini dopo lo svezzamento,⁷ ma l'intolleranza al lattosio è tuttavia rara.

(continua alla pagina successiva)

Messaggi chiave (continua)

- Le intolleranze alimentari idiopatiche, come suggerisce il nome, sono quei casi in cui il singolo animale ha una reazione avversa a cibi o ingredienti ben tollerati dalla maggior parte degli animali, senza nessuna causa nota della reazione avversa.⁶
- Le allergie e intolleranze alimentari causano in genere segni clinici dermatologici e/o gastrointestinali nell'animale:⁸
 - Il segno dermatologico più comune è un prurito non stagionale, che nei cani è spesso generalizzato o colpisce le orecchie, le zampe, l'addome e/o il muso, mentre nei gatti è spesso localizzato nel muso, nella testa e nel collo.⁹ Se l'animale continua a grattarsi, questo può condurre a eritema, infezioni cutanee ricorrenti e/o alopecia. Il cane può presentare un'otite esterna, che può essere l'unico segno clinico,¹ mentre i gatti possono presentare una dermatite miliare.^{8,9}
 - Negli animali domestici con malattie della pelle dovute ad allergie, l'allergia alimentare è meno comune rispetto all'atopia (causata da allergeni ambientali, ad esempio polline) e/o alla dermatite allergica causata dalle pulci.⁴ Tra gli animali domestici che presentano segni dermatologici nelle cliniche generali, l'atopia o la dermatite allergica causata dalle pulci sono state diagnosticate 20 volte più spesso rispetto all'allergia alimentare nei cani, mentre la dermatite allergica causata dalle pulci è stata diagnosticata 4 volte più spesso nei gatti.²
 - I segni gastrointestinali comprendono diarrea, vomito e defecazione più frequente (vedi enteropatia associata agli alimenti nel cane e nel gatto).⁸
 - Gli animali che presentano sia segni dermatologici che gastrointestinali hanno più probabilità di avere una sensibilità alimentare rispetto all'atopia.^{10,11}
- Lo standard per la diagnosi di un'allergia o intolleranza alimentare è un test di eliminazione dalla dieta.^{4,8}
- Per la gestione nutrizionale a lungo termine degli animali con allergie o intolleranze alimentari confermate, è necessario evitare l'allergene o l'ingrediente identificato, o continuare la dieta idrolizzata, a base di amminoacidi o dieta con nuove proteine completa ed equilibrata usata nel test di eliminazione.⁴

Bibliografia

1. Olivry, T., & Mueller, R. S. (2017). Critically appraised topic on adverse food reactions of companion animals (3): Prevalence of cutaneous adverse food reactions in dogs and cats. *BMC Veterinary Research*, 13(1), 51. doi: 10.1186/s12917-017-0973-z
2. Hill, P. B., Lo, A., Eden, C. A. N., Huntley, S., Morey, V., Ramsey, S., Richardson, C., Smith, D. J., Sutton, C., Taylor, M. D., Thorpe, E., Tidmarsh, R., & Williams, V. (2006). Survey of the prevalence, diagnosis and treatment of dermatological conditions in small animals in general practice. *Veterinary Record*, 158(16), 533-539. doi: 10.1136/vr.158.16.533
3. Mandigers, P., & German, A. J. (2010). Dietary hypersensitivity in cats and dogs. *Tijdschrift voor Diergeneeskunde*, 135(19), 706-710.
4. Verlinden, A., Hesta, A., Millet, S., & Janssens, G. P. J. (2006). Food allergy in dogs and cats: A review. *Critical Reviews in Food Science and Nutrition*, 46, 259-273. doi:10.1080/10408390591001117
5. Mueller, R. S., Olivry, T., & Pr elaud, P. (2016). Critically appraised topic on adverse food reactions of companion animals (2): Common food allergen sources in dogs and cats. *BMC Veterinary Research*, 12, 9. doi: 10.1186/s12917-016-0633-8
6. Gaschen, F. P., & Merchant, S. R. (2011). Adverse food reactions in dogs and cats. *Veterinary Clinics of North America: Small Animal Practice*, 41(2), 361-379. doi:10.1016/j.cvsm.2011.02.005
7. Craig, J. M. (2019). Food intolerance in dogs and cats. *Journal of Small Animal Practice*, 60, 77-85. doi: 10.1111/jsap.12959
8. Mueller, R. S., & Unterer, S. (2018). Adverse food reactions: Pathogenesis, clinical signs, diagnosis and alternatives to elimination diets. *The Veterinary Journal*, 236, 89-95. doi: 10.1016/j.tvjl.2018.04.014
9. Olivry, T., & Mueller, R. S. (2019). Critically appraised topic on adverse food reactions of companion animals (7): Signalment and cutaneous manifestations of dogs and cats with adverse food reactions. *BMC Veterinary Research*, 15(1), 140. doi: 10.1186/s12917-019-1880-2
10. Hobi, S., Linek, M., Marignac, G., Olivry, T., Beco, L., Nett, C., Fontaine, J., Roosje, P., Bergvall, K., Belova, S., Koebrick, S., Pin, D., Kovalik, M., Meury, S., Wilhelm, S. & Favrot, C. (2011). Clinical characteristics and causes of pruritus in cats: A multicentre study on feline hypersensitivity-associated dermatoses. *Veterinary Dermatology*, 22(5), 406-413. doi: 10.1111/j.1365-3164.2011.00962.x
11. Picco, F., Zini, E., Nett, C., Naegeli, C., Bigler, B., R ufenacht, S., Roosje, P., Ricklin Gutzwiller, M. E., Wilhelm, S., Pfister, J., Meng, E., & Favrot, C., (2008). A prospective study on canine atopic dermatitis and food-induced allergic dermatitis in Switzerland. *Veterinary Dermatology*, 19(3), 150-155. doi: 10.1111/j.1365-3164.2008.00669.x

Il Purina Institute intende contribuire a mettere la nutrizione al primo posto nelle discussioni sulla salute degli animali, fornendo informazioni scientifiche e di facile utilizzo che aiutano gli animali domestici a vivere una vita pi  lunga e pi  sana.